**RESOCONTO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE del 17 SETTEMBRE 2015**

**Avvio dell’Anno Pastorale 2015/2016**

In apertura del Consiglio, il Parroco ha condiviso con il Consiglio le indicazioni del Patriarca per il nuovo Anno Pastorale:

* nel periodo ottobre 2015/gennaio 2016, ci si impegnerà a favorire nascita/sviluppo di “collaborazioni pastorali” tra parrocchie limitrofe, per valorizzare l’esistente superandone le carenze, tenendo al centro dell’azione pastorale i tre “fuochi” che caratterizzano la pastorale ordinaria del Patriarcato: • l’educazione e la formazione delle nuove generazioni, in particolare la fascia degli adolescenti e del post-confermazione; • la pastorale familiare, con particolare attenzione alle giovani famiglie; • il pensiero sociale della Chiesa, come educazione a uno sguardo di fede e ragione sulle realtà terrene per costruire una vita buona secondo il Vangelo;
* nella seconda parte dell’anno (febbraio/maggio 2016), si vivranno le iniziative previste per il Giubileo della Misericordia, e in particolare, il Pellegrinaggio vicariale alla Porta Santa della Cattedrale (previsto, per il Vicariato di Mestre, nel pomeriggio di domenica 13 marzo 2016).

Partendo poi dalla recente lettera del Patriarca, tesa a sollecitare l’accoglienza dei cristiani di Venezia di fronte all’esodo biblico in atto in questi giorni verso l’Europa, il Consiglio ha dibattuto a lungo, anche animatamente e con diversità di accenti, su quale risposta concreta la nostra Comunità è in grado di dare. Secondo le indicazioni diocesane, non è possibile destinare all’ospitalità dei migranti strutture utilizzate per la vita comunitaria: devono essere perciò reperiti immobili immediatamente utilizzabili e dotati di impianti a norma. L’accoglienza, inoltre, comprende anche un’assistenza continuativa in diversi campi (vitto, corsi di lingua, avviamento al lavoro) per un periodo non breve. Di fronte a questo, il Consiglio ha preso atto dell’impegno caritativo che la Parrocchia – e in particolare la San Vincenzo – pongono già in essere su diversi fronti sempre più impegnativi; il Parroco ha inoltre rimarcato ancora una volta la generosità sempre dimostrata dalla Comunità, quando interpellata, con la periodica raccolta di generi alimentari, con i Mercatini della Solidarietà, in altre occasioni. Si è quindi convenuto, per il momento, di tenere alta l’attenzione e la sensibilità sul tema dell’accoglienza e, come piccola risposta concreta all’appello del Patriarca, di devolvere il ricavato di qualche iniziativa di beneficenza ad una realtà di accoglienza dei profughi già attivata in diocesi.

Per quanto riguarda il nuovo Anno pastorale, restano confermate le iniziative dello scorso anno e, in particolare:

* la Catechesi dei fanciulli e ragazzi fissata alla domenica, dopo la Messa delle ore 9.30, la Festa delle Famiglie e gli altri incontri in coincidenza con le “tappe” fondamentali del cammino di ciascun gruppo;
* le attività dei Gruppi Giovani e Giovanissimi, con l’Adorazione Eucaristica e la cena mensile, oltre alle attività formative;
* l’incontro settimanale per gli anziani;
* le attività dei Gruppi di Ascolto, del Gruppo Liturgico, della Fraternità Ecumenica, la Catechesi degli Adulti.

Il Gruppo NOI sta organizzando le seguenti iniziative: pranzo “OVER” (18 ottobre), una commedia (25 ottobre), la Castagnata di San Martino (8 novembre) ed un musical (22 novembre).

L’Anno Pastorale verrà inaugurato ufficialmente domenica 4 ottobre, con le Sante Messe delle ore 9.30 e delle ore 11.00.

Essendo giunto a scadenza il Consiglio parrocchiale per gli Affari Economici, il Consiglio - su conforme indicazione del Parroco - ha deciso di proporre all’ordinario diocesano la riconferma degli attuali componenti: Flavio Celegato, Daniele Grandi e Dino Mialich.

Nell’attesa di valutare la possibilità concreta di organizzare una simile iniziativa anche nel nostro Patronato, verrà data l’indicazione dell’esistenza di un’attività di dopo-scuola e sostegno scolastico già operante presso la parrocchia del Sacro Cuore in via Aleardi e nella quale sono impegnati anche alcuni nostri parrocchiani.